

cinemateatromusicadanzatelevisione

SPETTACOLI



LA MUSICA È AL VERDE MA QUESTA VOLTA C'È UNA BUONA RAGIONE

di Andrea Morandi

Con *Botanica* tornano i **Deproducers** (la super band di Sinigallia, Maroccolo, Cosma e Casacci). Un disco e un tour per ascoltare la voce delle piante

All'inizio sembrava solo un incontro casuale, quasi un azzardo tra quattro musicisti apparentemente molto distanti. E invece, con il passare del tempo, quel bizzarro collettivo musicale che aveva voluto chiamarsi **Deproducers** si è trasformato in una famiglia disfunzionale e ha cominciato a fare sul serio: «Continuando un rapporto tragicamente comico» dice ridendo Riccardo Sinigallia che, con Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo e Max Casacci dei Subsonica, forma i **Deproducers**. «Siamo come quattro matti a un concerto: passiamo dalle liti più feroci all'entusiasmo più sincero».

Dopo il primo disco dedicato al cosmo, *Planetario*, due colonne sonore (per il doc *Italy in a day* di Gabriele Salvatores e *La vita oscena* di Renato De Maria) e un lungo tour, i quattro hanno deciso che era arrivato il momento di tentare anche il secondo passo, questa volta scrivendo *Botanica*, in uscita il 21 marzo. L'obiettivo? Raccontare il mondo vegetale.

«Subito dopo *Planetario* c'era l'idea di continuare con un altro capitolo» prosegue Sinigallia. «Ci piaceva l'idea di affrontare temi e mondi che difficilmente saremmo riusciti a raccontare nelle nostre carriere soliste o con le nostre band.

Questa volta l'idea era di registrare un disco acustico, ma come sempre abbiamo cambiato idea. E abbiamo cominciato a improvvisare, cercando di restituire la purezza del fenomeno naturale anche attraverso il suono».

Sono nate così le undici tracce per un racconto sonoro che vive di musica e parole, in cui si scoprono piante come la *Digitalis Purpurea*, pianta essenziale per i cardiopatici o il *Catharanthus Roseus*, che aiuta i bambini affetti da leucemia. Insomma, rigore scientifico unito a passione. Ad aiutare i **Deproducers** è arrivato Stefano Mancuso, autore di numerose pubblicazioni scientifiche sulla fisiologia e sul comportamento dei vegetali. «Ci siamo appoggiati alla sua conoscenza e a quella di **Aboca**, un'azienda che lavora

su prodotti a base di complessi molecolari naturali che ci ha aiutato a produrre tutto questo, anche perché non è mai semplice trovare fondi per progetti particolari come questi».

Botanica si trasforma in una colonna sonora ecologica, un manifesto verde che, brano dopo brano, affascina e suggerisce, ricordando che è l'uomo a dipendere

dalle piante e non viceversa. Non a caso i **Deproducers** hanno deciso di inaugurare il tour proprio il primo giorno di primavera, partendo dall'Auditorium di Roma (il 21 marzo), con chitarra, basso e tastiere a dare voce ai respiri delle piante. «Con un'idea in testa» conclude Sinigallia, «affascinare i ragazzi che verranno ad ascoltarci e aprire loro una finestra su un mondo che è tutto da esplorare».

+
SOTTO, LA COPERTINA DI *BOTANICA* DEI **DEPRODUCERS** E LA BAND CON **STEFANO MANCUSO** (SECONDO DA DESTRA)



17 MARZO 2017 • IL VENERDI • 103